

COMUNE DI VAL REZZO
(Provincia di Como)

REVISORE UNICO DEI CONTI

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028**

La sottoscritta Dott.ssa Barbara Morandi, revisore unico, nominata dal Consiglio comunale con provvedimento n. 29 del 10/11/2022, ricevuta in data 21/06/2025 Il “Documento Unico di programmazione 2026/2028”, da presentare alla prossima seduta del consiglio comunale prevista per il 21/07/2025, esprime il seguente parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) la sezione operativa (SeO) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; essa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica (SeS). In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

COMUNE DI VAL REZZO
Protocollo Arrivo N. 1202/2025 del 17-07-2025
Doc. Principale - Class. 4.2 - Copia Documento

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha riscontrato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 al punto 8.4;
- b) che, per quanto riguarda gli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP è opportuno precisare quanto segue.

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale, si precisa che il Dup non deve più contenerla, a livello triennale ed annuale; a seguito dell'entrata in vigore della normativa in materia di PIAO, è sufficiente indicare la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai

fabbisogni di personale triennale ed annuale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente.

Il Dup contiene il riferimento alla programmazione triennale dei lavori pubblici 2025/2027 approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 30/11/2024, con la precisazione che non sono presenti nel bilancio opere pubbliche e interventi di importo superiore ad euro 150.000.

Nel DUP per le annualità 2026/2027/2028 sono previste opere finanziate con le somme derivanti dal ritorno dei fondi transfrontalieri per un importo relativo a ciascuna annualità di euro 48.150.

L'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028, comprensivo dell'elenco annuale e la successiva pubblicazione, avverrà in sede di Nota di Aggiornamento al Dup, in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione, garantendo in ogni caso le forme di pubblicità e i tempi previsti dal DM n. 14 del 16/01/2018.

Tutto ciò premesso, il Revisore

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Brescia, 11/07/2025

L'organo di revisione

Dott.ssa Barbara Morandi

